



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
CATANIA**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
CATANIA
Protocollo Generale

23 DIC. 2010

Prot. 89618 Tit. I CL. 13

Rep. Decreti 8312

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n.168 e s.m.i.;
- visto il vigente Statuto di questa Università;
- visto il vigente Regolamento Generale di Ateneo;
- visto il D.R. del 29 settembre 2008, n.10258, di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, per il triennio accademico 2008/2009 - 2010/2011, dal quale risulta che i proff. Biagio SAITTA e Antonino LICATA sono stati nominati rappresentanti dei Direttori di Dipartimento in seno al suddetto consesso;
- visto il proprio decreto del 9 settembre 2010, n. 5597, con il quale, a decorrere da 1° novembre 2010, il prof. SAITTA è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età;
- tenuto conto che, ai sensi dell'art.141, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo, il prof. LICATA manterrà l'Ufficio di Direttore di dipartimento, in regime di prorogatio, fino al 31 dicembre 2010 e che, pertanto, dal 1° gennaio 2011, decadrà dalla carica di rappresentante in seno al Consiglio di amministrazione;
- richiamato l'art. 63, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo;
- atteso che, così come risulta dal verbale n.3 del 28 maggio 2008 della Commissione elettorale nominata in occasione delle elezioni per la designazione delle rappresentanze del Personale in seno al Consiglio di Amministrazione, al Senato Accademico ed al Comitato per le Attività Sportive e Ricreative - triennio accademico 2008/2011, nessuno degli aventi diritto al subentro ha raggiunto il quorum del 20% dei voti complessivamente espressi, previsto dalla succitata norma regolamentare;
- considerato che, per quanto sopra, occorre procedere ad elezioni suppletive;
- valutato ogni opportuno elemento;

DECRETA

ART. 1

Sono indette per il giorno 27 gennaio 2011 le votazioni suppletive per la designazione dei due rappresentanti dei Direttori di Dipartimento, in seno al Consiglio di Amministrazione dell'università, per lo scorcio del triennio accademico 2008/2009 - 2010/2011.

Le operazioni di voto si svolgeranno dalle ore 9 alle ore 19.

ART. 2

Hanno diritto all'elettorato passivo i Direttori di Dipartimento qui di seguito elencati:

N.	COGNOME	NOME	DIPARTIMENTO
1	VECCHIO	Giuseppe	Analisi dei processi politici, sociali e istituzionali
2	LA GRECA	Paolo	Architettura
3	SCIACCA	Salvatore	Anatomia, biol. e gen., med. leg., neurosc., patol. diagn., igiene e san. Pubbl. "G. F. Ingrassia"
4	PAVONE	Pietro	Biologia "M. La Greca"
5	SQUATRITO	Sebastiano	Biomedicina clinica e molecolare
6	MOTTA	Mario	Chirurgia

7	CELLINI	Roberto	Economia e metodi quantitativi
8	SPAMPINATO	Margherita	Filologia moderna
9	INSOLIA	Antonio	Fisica e astronomia
10	CASCONE	Giovanni	Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali
11	INGRASSIA	Salvatore	Imprese, culture e società
12	FOTI	Enrico	Ingegneria civile e ambientale
13	CATANIA	Vincenzo	Ingegneria elettrica, elettronica e infor.
14	PATANIA	Francesco	Ingegneria industriale e meccanica
15	MULONE	Giuseppe	Matematica e informatica
16	LA ROSA	Mario	Materno-infantile e scienze radiologiche
17	FIORE	Erio	Medicina interna e patologie sistemica
18	PALERMO	Dario	Processi formativi
19	TEMPERA	Gianna	Scienze bio-mediche
20	TOMASELLI	Gaetano	Scienze chimiche
21	CAVALLARO	Vincenzo	Scienze chirurgiche, trapianti d'organo e tecnologie avanzate
22	SCOTO	Giovanna	Scienze del farmaco
23	COSENTINO	Salvatore	Scienze delle produzioni agrarie e alimentari
24	TORTORICI	Luigi	Scienze geologiche
25	CRIMI	Carmelo	Scienze umanistiche
26	PENNISI	Roberto	Seminario giuridico
27	SERRA	Agostino	Specialità medico-chirurgiche
28	LIGRESTI	Domenico	Studi politici

Hanno diritto all'elettorato attivo tutti i componenti dei Consigli di Dipartimento.

Hanno diritto al solo elettorato attivo coloro che non prestano servizio perché, ai sensi di disposizioni di legge, esonerati dagli obblighi di ufficio, comandati, distaccati, collocati fuori ruolo, in aspettativa obbligatoria per seguire il coniuge all'estero o in aspettativa per mandati elettivi.

Sono esclusi dall'elettorato sia attivo che passivo coloro che sono sospesi dal servizio a seguito di procedimento disciplinare o che si trovavano sospesi cautelativamente in pendenza di procedimento penale.

ART. 3

Gli elenchi nominativi di tutti gli elettori, distinti per fascia di appartenenza, saranno affissi all'Albo dell'Università almeno 15 giorni prima della data delle elezioni.

Gli aventi diritto al voto esclusi dai suddetti elenchi possono proporre opposizione entro il 6° giorno precedente le elezioni direttamente al Rettore, il quale decide definitivamente in merito almeno due giorni prima la data fissata per le elezioni.

ART. 4

Risulteranno eletti i primi due degli eligendi che avranno riportato il maggior numero dei voti.

ART. 5

Con successivo decreto rettorale saranno costituiti i seggi elettorali.

ART. 6

L'elettore deve presentarsi al seggio munito di un documento di riconoscimento. Qualora ne sia sprovvisto, può essere ammesso egualmente a votare se la sua identità sia garantita da un componente del seggio o da altro elettore noto al seggio stesso.

Il voto è personale, libero e segreto.

E' possibile esprimere una sola preferenza.

Nei casi di omonimia sarà cura dell'elettore indicare la data di nascita del prescelto.

Il Presidente del seggio, previo accertamento dell'identità personale, consegna a ciascun votante la scheda e cura che questi apponga la firma sull'apposito elenco.

Gli elettori fisicamente impediti possono esprimere il loro voto con l'assistenza di un altro elettore dello stesso seggio liberamente scelto; nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un invalido. Il Presidente del seggio ne prende nota nel verbale.

Effettuata la votazione, la scheda deve essere ripiegata accuratamente e restituita al Presidente del seggio che la inserisce nell'urna alla presenza dell'elettore.

Alla chiusura delle votazioni, gli elettori che si trovino nei locali del seggio, e che non abbiano ancora votato, sono egualmente ammessi al voto.

ART. 7

Al termine delle operazioni di voto avranno inizio, in seduta pubblica, le operazioni di scrutinio che proseguiranno sino alla loro conclusione.

Delle operazioni elettorali, i Componenti del seggio redigono e sottoscrivono apposito processo verbale, dal quale deve, tra l'altro, risultare:

- il numero delle schede pervenute al seggio elettorale;
- il numero delle schede votate;
- il numero delle schede annullate;
- il numero delle schede non utilizzate;
- i voti riportati da ciascun candidato.

Al verbale devono essere allegate, quale parte integrante, l'elenco dei votanti, su cui sono state apposte le relative firme, e l'elenco del corpo elettorale.

Le schede votate, le schede non utilizzate e le schede per qualsiasi motivo annullate vanno raccolte in plichi distinti.

I plichi, sigillati e firmati esternamente dai Componenti del seggio, saranno immediatamente recapitati alla Commissione elettorale che procederà alla proclamazione degli eletti.

La votazione è valida se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto.

In caso di parità di voti, risulterà eletto il più anziano nel ruolo; in caso di parità di decorrenza di anzianità nel ruolo, risulterà eletto il maggiore di età.

A seguito della proclamazione degli eletti ciascun elettore, entro il termine perentorio di dieci giorni, può proporre ricorso dinanzi alla Commissione elettorale che decide in via definitiva ed in contraddittorio nel termine di quindici giorni dalla presentazione del ricorso.

ART. 8

La Commissione elettorale è quella a suo tempo nominata con DD.RR. del 10 e del 22 aprile 2008 in occasione delle elezioni svoltesi in data 22 maggio 2008, per la designazione delle rappresentanze del Personale in seno al Consiglio di Amministrazione, al Senato Accademico ed al Comitato per le Attività Sportive e Ricreative - triennio accademico 2008/2009 - 2010/2011.

La Commissione, oltre a decidere su eventuali ricorsi di cui al precedente art.7, ha il compito di:

- 1) pronunciarsi sui reclami inerenti alle operazioni elettorali proposti dagli elettori e dai componenti dei seggi;
- 2) risolvere durante lo svolgimento delle operazioni elettorali ogni questione riguardante l'ordine pubblico al di fuori dei seggi nell'ambito dell'Università;
- 3) collazionare i risultati pervenuti dai seggi, trasmetterli all'Ufficio elettorale e procedere alla proclamazione degli eletti.

Catania, 23/12/2010

IL RETTORE
(Prof. A. Recca)

